

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2975 del 24/08/2016
Oggetto	OGGETTO: Proc. MOPPA0290. Comune di Riolunato. Autorizzazione ai sensi dell'art. 13, Regolamento Regionale 41/2001.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3048 del 23/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventiquattro AGOSTO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

**OGGETTO: Proc. MOPPA0290. Comune di Riolunato. Autorizzazione ai sensi dell'art. 13, Regolamento Regionale 41/2001.**

**Premesso** che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

**Dato atto che:**

- il giorno 25/8/2015 il Comune di Riolunato, ha presentato domanda di variante alla derivazione di acqua pubblica ad uso idropotabile per utilizzare tale risorsa anche per uso idroelettrico;

- che la concessione ad uso idropotabile è stata concessa ad Atersir con determinazione in data 5/6/2013;

- con determinazione del Consiglio d'Ambito n. 2015/30 del 13/7/2015, Atersir delibera di riconoscere che la gestione del servizio idrico esistente a Riolunato transiti al Comune di Riolunato stesso, che ne assume la titolarità;

- che la documentazione presentata al Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po, non era sufficiente ad avviare l'istruttoria;

- che con nota n. 100566 del 17/2/2016, il Servizio ha chiesto alcune integrazioni, che sono state inviate dal comune ma non ricevute dal Servizio Tecnico di Bacino e che, pertanto, debbono essere immediatamente rinviate per posta certificata ad Arpae SAC - U.O. Gestione Demanio Idrico;

**Considerato che:**

- con nota in data 9/5/2016, protocollata al n. 1301, il comune di Riolunato rappresenta l'esigenza di poter eseguire al più presto i lavori, finanziati nel contesto del programma di efficientamento energetico 50 TEP della Regione Emilia Romagna;

- l'art. 13 del testo Unico 1775/33, all'art. 13, permette, in casi di accertata urgenza, di autorizzare il progetto relativamente alle sole opere;

- il caso di specie, dato l'interesse pubblico del progetto e lo sfruttamento di un prelievo di risorsa già

autorizzato di pari portata, rientra nella casistica prevista;

- tale autorizzazione, in ogni caso, non sostituisce in alcun modo eventuali pareri paesaggistici o equipollenti, il nulla osta del Parco Alto Appennino Modenese e qualunque altro parere o nulla osta sia necessario alla costruzione delle opere;

- che il richiedente si impegna ad eseguire le prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel disciplinare di concessione dell'atto di concessione o **a demolire le opere in caso di mancata concessione. L'esecuzione è sempre fatta a rischio e pericolo del richiedente stesso;**

- che, nel caso di specie, il prelievo avverrà utilizzando la stessa risorsa già concessa con determinazione n. 6400 del 5/6/2013;

**Viste** le seguenti disposizioni di legge in materia di concessioni d'acqua pubblica:

- il T.U. n. 1775/1933 e s.m.i.;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 9/1999 e s.m.i.;
- il R.R. n. 41/2001
- il D.Lgs. 387/2003;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. i.;
- il Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40/2005;
- il D.Lgs n. 152/2006;
- la D.G.R. n. 1793/2008;
- il D.Lgs. n. 1019/2010;
- il D.Lgs. n. 38/2011;
- la D.G.R. n. 65/2015;
- la L.R. n. 2/2015 e s.m. e i.;

- le D.G.R. n. 1782/2015 e n. 2067/2015;
- le deliberazioni dell'AdBPo n. 7/2015 e n. 8/2015;
- La DGR n. 1195/2016;

il Dirigente Responsabile della Struttura  
Autorizzazioni e Concessioni Arpae Di Modena

**DETERMINA**

a) di autorizzare, fatti salvi i diritti dei terzi, il Comune di Riolunato a realizzare le opere relative al progetto depositato agli atti di Arpae - SAC allegato alla domanda di variante prot. N. 598876 del 25/8/2015 relativa alla pratica MOPPA0290;

b) di obbligare il richiedente alla presentazione del progetto esecutivo per la vidimazione **prima dell'inizio dei lavori;**

c) di obbligare il richiedente ad eseguire le prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel disciplinare di concessione dell'atto di concessione **o a demolire le opere in caso di mancata concessione;**

d) di specificare che detta autorizzazione non comprende la realizzazione dell'elettrodotto, il cui progetto non è stato ancora presentato;

**DISPONE** inoltre che:

e) il richiedente debba comunicare la data dell'inizio dei lavori con congruo preavviso, nonché il nominativo e il recapito del Direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche e dei controlli sull'osservanza delle disposizioni impartite;

f) si debbano utilizzare tutte le cautele al fine di evitare l'inquinamento delle acque ad uso consumo umano;

g) i materiali di rifiuto provenienti dagli scavi e dalle perforazioni dovranno essere depositati su terreno di proprietà della ditta che ha richiesto la presente autorizzazione, o conferiti in discariche autorizzate;

h) la ditta si impegni a soddisfare le disposizioni pervenute dagli Enti interessati circa la salvaguardia della risorsa idrica;

i) le opere di prelievo debbano essere mantenute nelle condizioni di efficienza ed in buono stato e non possano essere modificate se non a seguito di regolare autorizzazione dello scrivente. Il comune titolare dell'autorizzazione è responsabile in ogni momento dello stato delle sorgenti, nonché della loro manutenzione, affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse;

j) durante l'esecuzione dei lavori debbano essere osservate tutte le norme di sicurezza intese ad evitare danni alle persone e alle cose;

k) la presente autorizzazione vincoli il comune richiedente alla rigorosa osservanza delle norme per la tutela delle acque dall'inquinamento, ai sensi del D. Lgs. n.152/2006;

l) il richiedente l'autorizzazione di cui all'articolo 13 del T.U. n. 1775 del 1933 costituisca a favore della Regione Emilia-Romagna, ai sensi e nei modi indicati all'art. 154, comma 4 della L.R. 9/1999 e successive modifiche e integrazioni, il deposito cauzionale nella misura di **€ 23.438,00** (euro ventitremilaquattrocentotrentotto/00), pari al 10% dell'importo stimato dei lavori da eseguire. L'importo versato quale deposito cauzionale, che può essere effettuato anche tramite fideiussione bancaria o assicurativa intestata ad ARPAE - SAC Modena, è introitato sul Capitolo n.07060 "Depositi cauzionali passivi" delle Entrate del Bilancio Regionale;

m) tale deposito venga restituito successivamente al rilascio della concessione, dopo che gli uffici tecnici competenti avranno accertato che le opere sono state eseguite nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nell'atto di concessione. Il versamento di tale somma, di cui si dovrà far pervenire la ricevuta ad Arpae - SAC - Gestione U.O. Demanio Idrico prima del ritiro dell'atto, è requisito per l'esecutività dello stesso.

Il presente atto sarà notificato al comune di Riolunato secondo le vigenti norme.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e  
CONCESSIONI ARPAE DI MODENA**

Dott. Giovanni Rompianesi

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**